# Novità in Borgo Santa Caterina I dehors sulla corsia dei bus

**Movida.** I locali nelle sere di sabato e domenica dovranno chiudere all'una
L'amministrazione monitorerà il traffico per scoprire eventuali problemi

LUCA BONZANNI

Il debutto è pronto. Da corsie preferenziali per autobus a spazi per i dehors della movida: è questa la metamorfosi estiva di pezzi della città, per far fronte alla routine del distanziamento sociale, alle nuove capienze imposte agli interni dei locali dalle misure anti-Covid, dalla necessità di dare ossigeno a quegli operatori economici. Così, con l'entrata nel vivo dell'estate, ieri Palazzo Frizzoni ha modificato con decorrenza immediata gli orari degli esercizi posti nelle vicinanze delle corsie preferenziali di autobus: da domenica a giovedì, la chiusura è fissata alle 24; il venerdì e il sabato, le saracinesche potranno restare aperte sino all'una di notte. Per i locali affacciati sulla corsia preferenziale di via Broseta, piccole variazioni specifiche: da lunedì a giovedì, apertura dalle 19 alle 24; il venerdì e il sabato, apertura dalle 19 all'una; la domenica, gli orari vanno dalle 12 alle 24. Gli obiettivi del provvedimento, ha ricordato l'amministrazione comunale in una nota, sono «favorire il distanziamento sociale, evitare la somministrazione di alimenti e bevande in ambienti chiusi, garantire la maggior offerta commerciale possibile nel rispetto delle norme di sicurezza imposte».

Il rendering di uno dei nuovi dehors che saranno posizionati in Borgo Santa Caterina

Tra le novità più attese – e complesse – c'è la trasformazione di via Santa Caterina, nel Borgo d'oro punteggiato di locali ma anche di attività commerciali, a cui garantire una convivenza a partire da oggi, data in cui è attesa la posa dei primi dehors; ad aderire dovrebbero essere 13 locali che risalgono il selciato dall'incrocio con piazzale Oberdan sino allo sbocco su via Suardi/Corridoni. Ciascuno dei locali avrà un numero differente di tavoli, da un minimo di 3 a un massimo di 15-20, e dunque tra le 8 e le 40 sedie. La sicurezza sarà garantita da pozzetti in cemento con invaso per le piante e da gabbioni in metallo riempiti da pietrame. Da tenere monitorata la questione viabilità, in particolare legata al carico-scarico dei negozi presenti nella via e all'eventuale «conflitto» tra i camion e la corsia preferenziale ora occupata da tavoli, sedie e arredo urbano: nelle scorse settimane i commercianti si sono confrontati anche con l'amministrazione comunale; la partenza dei dehors da oggi sarà il banco di prova.

Atb intanto ha comunicato alcune variazioni alle linee legate alle chiusure di via Santa Caterina e piazza Pontida: subiscono deviazioni le linee 8, 9 e 10, per cui è istituita una fermata provvisoria in via Palma il Vecchio, e la linea C, che non passeranno da via Santa Caterina ma da via Suardi, via Muraine e via San Giovanni per la linea C1 (con transito da piazza Libertà) e da via Suardi e via Frizzoni per le corse della C2 (con transito da Porta Nuova).

# Consiglio comunale La Lega: poche sedute «No, numeri in linea»

**La polemica**
«Silenziatore alle opposizioni». La replica del presidente Rota: «Sempre lavorato»

«Quasi tutti i paesi della Bergamasca hanno ripreso le normali attività politiche. Perché a Bergamo (dove gli spazi permetterebbero qualsiasi tipo di riunione) non si lavora?». Non va per il sottile la Lega, denunciando un rallentamento dei ritmi del Consiglio comunale. Ma il presidente dell'Aula Ferruccio Rota smentisce: «Abbiamo sempre lavorato. Lo stato di emergenza termina, come da decreto ministeriale, il 31 luglio, le sedute in presenza, per i soli consiglieri, sono rimandate a settembre».

I consiglieri Alberto Ribolla e Alessandro Carrara paragonano il sindaco «Giorgio Gori a Giuseppe Conte. L'opposizione è stata messa alla porta. Con la scusa del distanziamento sociale, l'attività è stata ridotta all'osso: fare un solo consiglio al mese in via telematica sembra un modo per mettere a tacere la discussione sui temi centrali di questa delicata fase storica. Le nostre proposte per il rilancio della città - continuano Carrara e Ribolla – non sono state prese in considerazione e neanche discusse in aula. Forse alla maggioranza conviene mettere il silenziatore alle opposizioni visti anche gli ultimi scandali che stanno emergendo?».

Il presidente del Consiglio parte dai numeri: «Fino ad aprile è evidente che non è stato possibile convocare sedute in presenza. A maggio è stato fatto un Consiglio in videoconferenza, due a giugno e a luglio sono previste due convocazioni, il 13 e il 27, seduta che probabilmente sarà prolungata al 28. Siamo in linea con ciò che è sempre stato fatto. Inoltre, credo di aver dimostrato di mantenere l'equilibrio tra le parti, dando spazio a tutti».

Il ritorno alla normalità non sarà immediato: «Con le attuali disposizioni di distanziamento, le sedute riprenderanno con al massimo 46 persone in Aula, mi sono già attivato con i tecnici per spostare tavoli e cavi – illustra il presidente -. Parteciperanno tutti i consiglieri, escluso il pubblico e la stampa che potranno seguire in streaming». Ferruccio Rota rigetta le accuse di mancato coinvolgimento: «Oltre ai Consigli comunali, sono stati organizzati incontri sul position paper della Giunta: 7 con la maggioranza e 7 con le minoranze. Inoltre, a breve, Cesvi incontrerà i capigruppo per illustrare il lavoro messo in campo con il fondo di solidarietà Rinascimento».

Diana Noris

# Tenta truffa ad anziana Badante lo mette in fuga

**Loreto**
L'uomo ha detto di dover fare il test sierologico alla donna ma ad accoglierlo ha trovato una badante «determinata»

Truffatori senza scrupoli che sfruttano questo periodo d'emergenza sanitaria. Le loro vittime sono prevalentemente gli anziani che tentano di raggirare puntando sulla paura del contagio. Qualche giorno fa, come segnala il Codacons, una truffa di questo tipo nel quartiere di Loreto ai danni di una signora di 87 anni è stata sventata grazie all'intervento della badante. Il malvivente si era presentato a casa dell'anziana, dicendo di essere un infermiere mandato a effettuare un test sierologico. Ma proprio mentre la donna stava per farlo entrare è intervenuta la badante che ha chiesto all'uomo di qualificarsi e, di fronte al nervosismo del truffatore, ha iniziato a urlare e a colpirlo con la borsa della spesa, mettendolo in fuga. «Una corretta informazione – spiega il presidente del Codacons, Marco Maria Donzelli – risulta fondamentale per prevenire questo tipo di reati». Nei giorni scorsi un volontario del progetto del Comune «Buongiorno Bergamo» ha raccolto la testimonianza di un'anziana signora di Santa Lucia, che ha ricevuto una telefonata in cui le si proponeva un sondaggio sul Covid e le veniva chiesto quanti anni aveva e se era sola in casa. Sembrerebbe trattarsi di malintenzionati. Prestare attenzione.

Alessio Malvone

# A 600 famiglie in dono prodotti per l'igiene

**Da Missione Calcutta**
Venticinque tonnellate di prodotti donati da una multinazionale alla onlus che li ha ceduti al Comune

Sono in distribuzione le 25 tonnellate di prodotti Palmolive-Colgate donate al Comune di Bergamo dall'Associazione Missione Calcutta Onlus e destinate alle persone in difficoltà della nostra città e alla rete della marginalità. Si tratta di articoli per l'igiene personale arrivati nei giorni scorsi dalla sede di Anzio della multinazionale presso il deposito della Cooperativa Totem. «Sono molto contenta di questa generosa donazione – dichiara l'assessore alle Politiche sociali Marcella Messina – che porteremo alle 600 famiglie già seguite dal Banco di solidarietà alimentare, alle persone che vivono in condizioni critiche di marginalità sociale, alle ospiti dell'housing femminile». «La collaborazione di Palmolive-Colgate è arrivata come un dono dal cielo, grazie ai nostri preziosi amici e sostenitori che, sin dalla fondazione di Missione Calcutta, sono la ragione dei risultati che abbiamo raggiunto – dichiara Hélène Ehret fondatrice dell'Associazione – Grazie a questa donazione possiamo restituire ai cittadini di questo territorio quanto loro hanno sempre dato con grande cuore per i progetti a favore dei bambini nelle aree più povere del mondo». Missione Calcutta Onlus, nel corso di 28 anni d'attività, ha assistito oltre 8.500 bambini attraverso il programma di sostegno a distanza, garantendo loro istruzione, cibo e assistenza sanitaria gratuita e portando avanti numerosi progetti umanitari dall'India al Kenya per tutelare i diritti degli emarginati.

VkVSIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMC0wNy0wM1QxMToyMToyMiMjI1ZFUg==